Dunque dallo stesso Mesmer senza dubbio: come si vedrà nel Capitolo in cui svelo le operazioni del Magnetismo Animale.



## CAPITOLO II.

Degli ostacoli provati dal Dott. Mes\_ mer in Vienna, e in Parigi.

Ale si è il destino di tutte le nuove scoperte! Sono esse per lungo tempo combattute, e non vengono con tutta la dovuta serietà esaminate che molto tardi. Le verità più importanti hanno mai sempre provate delle contraddizioni, e l'uomo di genio dee sempre temere di penetrare ne' segreti della natura, perchè un successo nelle sue ricerche può renderlo infelice per tutta la sua vita. Queste sono le trincee, dietro le quali combatteron talvolta!' illusione e l'errore.

L'Autore del Magnetismo Animale ha senza dubbio trovati degli ostacoli. Ma è egli stato ingiustamente perseguitato? Esaminiamolo. Io credo, che se il Sig. Mesmer non fosse stato guidato nelle sue fatiche che dalla brama di trovare un rimedie, egli avrebbe facilmente sfuggita la per-

secuzione de' suoi nemici: se il suo segreto fosse stato per sua natura tale da potersi trasmettere, egli avrebbe trovato presso tutt' i Sovrani le ricompense che aspettano i be-nefattori dell' umanità in tutte le Corti d' Europa. Ma riflettendo alla sua condotta fin dal primo gromento ch' egli annunziò la sua scoperta, aveva egli bisogno per proporre il sno rimedio di prendere in mano come un furioso, il suo agente magnetico per rovesciare le leggi della fisica e della medicina. E questo agente, ancor ritrovato, aveva egli diritto d' insultare tutt'i Corpi dotti! Questo entusiasmo non è a mio cre-dere degno di un filosofo.

lo gli rendo tuttavolta giustizia, e me ne faccio onore: la sua scoperta sembra aver qualche cosa di sorprendente, e forse condurrà a grandi cose; ma finche v'è mi-sto l'entusiasmo non si potra capir nulla, e si disputa con calore senza darne alcun

giudizio.

Per quanto giuste e innocenti sieno le

Macmer la sua condotintenzioni del Sig. Mesmer, la sua condot-ta può dar nascita all'impostura; perchè coll'attestato, o colla supposizione di aver pagati cento luigi si veggono da ogni par-te delle persone, le quali colle ricevute alla mano mettono a contribuzione le Prodiscission all a factions of the grant of the

Il Magnetismo Animale nacque in Vienna d'Austria, ed ivi per conseguenza ebbe i primi contradditori. Qualunque siano state le ragioni, che impedir poterono il cor-po de' Medici di ascoltarlo, io non sò s' egli abbia tutta la ragione di lagnarsene: io posso assicurare, che il segreto del Magne-tismo è uno di quelli, ch' esiggono somma delicatezza nell' annunziarli, come io ne dò la prova nella pubblicazione di quest' Opera. lo faccio i miei sforzi per isvelarlo, e pure non saro ascoltato; la semplicità della cosa fara credere, che io non abbia la ricetta del Dott. Mesmer. Dopo di ciò si giu-dichi come questo Medico, che non n'ebbe mai verun' altra, poteva sperare di es-sere sentito da' Corpi dotti! Tosto ch' egli comunico a qualcuno il suo metodo, fu posto in ridicolo. Il Sig. Mesmer curava de' malati in Vienna, e in conseguenza delle sperienze, che ne ho fatte io stesso col Magnetismo, io credo, ch' ei ne abbia guariti. Ma però mi sorprende il vedere, che questo Medico abbia pubblicata la cura della fanciulla Paradis. Siccome questo aneddo-· to getta una nube sul Magnetismo Animale, io debbo entrare in qualche disamina su di questo proposito.

La fanciulla Paradis di anni 18. assolutamente cieca fin da 4. anni, ottenne, già sono alcuni anni, l'assistenza del Sig. Mesmer; egli sostiene di averle resa la vista col mezzo del Magnetismo Animale, e ciò non ostante ella si fa passare per cieca costantemente: questa gran virtuosa di canto ne ha sostenuta la parte in faccia a tutta Parigi, ch'ella poco tempo fa incantava. Se il Sig. Mesmer è in questo fatto la

vittima dell' ingratitudine, egli ha veramente ragione di lagnarsene, e non si diede mai più attroce delitto: ma perchè, e per quali ragioni questa fanciulla nuocerebb' ella al suo benefattore? Sarebbe ciò mai com' ei l'assicura, per consiglio de' suoi genitori, i quali con tale portamento non abbiano avu-to altra mira che di conservare alla figlia la pensione della Corte di Vienna? Ciò pare un po difficile a credersi. Di fatti come immaginarsi, che una giovane, la quale possiede un'arte capace di arricchir lei e i suoi in breve tempo, possa per una discreta pensione sostenere la parte di cieca, e privarsi con ciò di tutt'i piaceri e diletti, che procurare si può una persona amabile? L' ubbidienza non ha tanta forza, e specialmente in una bella fanciulla.

Il discernimento della Paradis può aver ingannato il Sig. Mesmer, avendo ella il tutto esercitato ad un grado sorprendentissimo: ma qualor la malata attesta ella stessa di non

1.9

vederci nulla nulla, perchè il Sig. Mesmer vorrà immitare il Medico di Moliere, il quale vuole, che il suo malato non abbia un taldolore. Aveva egli indispensabilmente bisogno di aver guarita la fanciulla Paradis per provare l'esistenza del Magnetismo Animale?

L'Autore di questa nuova Medicina abbandonò la sua patria, e portò i suoi talenti c i suoi lumi nella capitale della Francia. Vi rivols' egli i suoi passì, perch' ella vien risguardata come il centro delle scienze, perchè ella è, come si può dire, un paese di compensi? Lascio indovinarlo ad altri. Io, lo ripeto non sono nemico del Sig. Mesmer; ma quando la verità salta agli occhi, non è un delitto il dirla.

Il Magnetismo Animale partoriva ogni giorno degli ammiratori: il rumore di alcuni malati guariti risuona ben presto in tutta Parigi; la cura di Monsieur Court de Gebelin fu uno de' più grandi trionfi di Mesmer; giorno di gioja, che non durò lungamente. La Francia, oime! vide correre l'epitafio dell' Autor del mondo primitivo.

Se il numero degli amici cresceva, quello de' detrattori faceva lo stesso: ben presto tutte le botteghe di Libraj furono apparate di Magnetismo; gli si oppose la satira, talvolta il raziocinio, più spesso la celia, i ritratti di Mesmer si videro adoperati negli

h 2 T

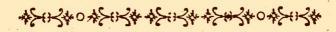
nsi i più sordidi; si portò troppo avanti l'insulto: a dispet to di tuttociò il Sig. Mesmer vide assediata la sua porta da' malati d'ogni paese e con dizione: e forse questo gran concorso obbligò questo Medico a farsi degli Ajutanti, da' quali avea l'astanteria e cento luigi: egli fece molti scolari, la maggior parte de' quali si disputano ancora l'onore di servire l'umanità nelle più rimote Provincie. Sembra cosa sorprendente a quelli, che non sanno il Magnetismo, che di tanti, che lo hanno imparato, neppur uno abbia osato di rivelarlo. Questo è un segreto, come ho detto di sopra, di sua natura non atto a pubblicarsi, perchè quei, che lo sanno, dubitano più della sua esistenza, che quelli che non lo sanno maggiore strepito in Parigi; quanto che il Sig. Mesmer non era solo a tenere scuola di questa nuova Medicina. Il Sig. D' Eslon suo primo allievo, si recava a piacere di suo primo allievo, si recava a piacere di ricevere tutt'i Medici; che si presentavano alla sua cura; e d'iniziarli nel segreto. Il procedere di quest'ultimo annunzia (e bisogna confessarlo) il desiderio di essere utile. Questi due Professori sono stati intimamente legati per qualche tempo e il Sig. Mesmer avea posta tutta la sua confidenza nel Dottor Francese. lo non entrere in alcun ragguaglio . · \* 54

glio interno al soggetto della loro divisio-ne. L'Autore del Magnetismo Animale vide con orrore piantarsi altre Tinozze oltre la sua, e gridò tosto al ladro; ma dopo qual-che riflessione il Sig. Mesmer credette di dover cangiar tuono, e non gridò più che all'impostura: egli avea dapprincipio recla-mato una disdetta al Dott. D'Eslon, ch' êi non accuso di non avere il segreto del Magnetismo Animale, se non se quando vide di non avere alcun reale diritto di esiggere la somma promessa. Questi raggiri son egli-no da Filosofo? E questa è la condotta di un benefattore dell' umanità? Il Dottor un benefattore dell' umanità? Il Dottor Mesmer grida, ch' ei non cerca altra cosa, quanto di vedere il suo rimedio nelle mani di tutti: egli ha dunque torto di pigliarsela col Dott. D' Eslon: una tale pubblicità non può fargli che poco onore. All' opposito dicendo, che il Dott. D' Eslon non ha il segreto del Magnetismo, il Dott. Mesmer fa una figura, che non è delle più oneste; s' egli ha ingannato il Sig. D' Eslon col fargli credere di dargli il suo segreto, che debbono pensare di lui quelli, che gli hanno contati cento luigi? perchè egli potrebbe aver piuttosto ad essi nascosta qualche cosa, che al Dott. D' Eslon ch'è stato il suo primo associato, che ha faticato con lui quasi due anni, e di cui fra qualche tempo non poteva far senza. La scuola del Sig. D' Eslon aperta a

La scuola del Sig. D' Eslon aperta a tutti i Medici tanto Francesi, quanto forastieri, fu dunque una delle grandi sciagure del Sig. Mesmer, ond' egli sclamò con grandezza d'anima: tale è la sorte de' grand' aomini d'essere traditi e perseguitati!

L' interesse pubblico esigeva frattanto, che si sapesse all'incirca a che attenersi in proposito di questa nuova maniera di me-dicare: i Corpi dotti acconsentirono ad esaminarla. Il Sig. Mesmer, che già se n'era a loro appellato, li deluse sotto qualche pretesto, e il Sig. D' Eslon si affrettò a sco-prire la sua medicatura a' Commissari deputati, il processo verbale de' quali comparve qualche tempo dopo senz'essere favorevole al Magnetismo, che fu revocato. Io non mi assumo di decidere se i Commissari abbian torto o ragione; io dò un trattato del Magnetismo e nulla più: io l'ho annunziato nel discorso preliminare, e i miei passi non sono guidati ne dall' entusiasmo, ne dall' odio, non avendo io altra mira, che il bene del pubblico. States Cook

Eccovi una parte della storia del Magnetismo animale. Or qual sarà il risultato di tutti questi dibattimenti! Io nol so, ma mi auguro, che un punto tanto interessante si decida. Un secolo illuminato qual'è il mostro dee saper addottare o proscrivere l'agente trovato dal Sig. Mesmer.



## CAPITOLO III.

Teorla del Magnetismo Animale.

Siste un flusso mutuo fra i corpi celesti, la terra, e i corpi animati: eceo la base del sistema del Dott. Mesmer.

Questo Fisico fa esercitar questo influsso da un'agente universalmente diffuso, il quale diversamente modificato produce tutti i fluidi conosciuti, come il fluido elettrico, il fluido Magnetico ec. L'agente del Dott. Mesmer è il fluido unico, il primo di tutt' i fluidi.

Questo fluido essendo, secondo lui, la molla universale del meccanismo del Mondo, ei se ne serve per rischiarare tutte le oscurità della Fisica, spande una nuova luce sull'attrazione, l'elasticità, il flusso e riflusso del mare, la luce, la calamita, e l'elettricità (\*).

<sup>(\*)</sup> Mesmer non è il solo Fisico che creda l' esistenza di un fluido universale esercente una continua azione sul nustro globo: trovasi sa